

## MONDIALI FEMMINILI

**Azzurre: troppe polemiche**

# DANIMARCA: superiorità indiscussa (al Messico non basta il tifo dei 110 mila!)

CITTA' DI MESSICO,  
6 settembre

La Danimarca ha riconfermato la propria indiscussa superiorità nel calcio femminile, conquistando per la seconda volta consecutiva il titolo mondiale e la coppa Martini e Rossi. Il bilancio della squadra scandinava — l'unica imbattuta nel torneo — parla chiaro: tre vittorie ed un pareggio (con l'Italia, nel girone eliminatorio, a qualificazione ormai scontata), dodici reti realizzate, una subita. Un tabellino che si commenta da solo.

Nemmeno l'incitamento dei centomila spettatori presenti allo «Azteca» è servito alla squadra messicana: le giocatrici danesi non hanno mostrato nemmeno il minimo accenno di nervosismo. Caso mai, anzi, proprio le «padrone di casa» si sono lasciate influenzare qualche volta dai nervi: almeno due delle tre reti scandinave sono state propiziate infatti da grossi svantaggi della difesa messicana.

Ciò comunque non toglie nulla alla validità del successo delle campionesse: a parte la traversa colpita, è sufficiente scorrere le note di cronaca della finale per trovare la portiera messicana Aracén impegnata in tutta una serie di interventi determinanti, mentre dalla parte opposta la Kiems non ha svolto che un'attività di normale amministrazione.

Il fatto è che la Danimarca, delle sei squadre partecipanti al torneo, è quella tecnicamente più dotata, in possesso di un gioco che più si avvicina — fatte, beninteso, le dovute proporzioni — a quello maschile. Un complesso omogeneo, ben amalgamato, e soprattutto psicologi-

Messico e Italia — ma questa assai più di quello — hanno invece inquadrato il campionato mondiale in tutt'altra prospettiva, dimostrando cioè di averlo preso troppo sul serio. Le messicane per un comprensibile spirito di bandiera, giacché giocavano davanti al proprio pubblico, le azzurre per un esagerato complesso di superiorità. Ciò ha tradito la rappresentativa italiana. Troppe polemiche, nel «clan» italiano, troppo nervoso e soprattutto troppa sicurezza. Più modestia e più umiltà avrebbero sicuramente impresso ben altro andamento alle esibizioni delle azzurre.

Resta, sul campionato mondiale un'ombra: il famigerato rapporto dell'arbitro della semifinale Italia-Messico, il quale — se quel che ci risulta è vero

— avrebbe dichiarato incompiuto, e quindi non omologabile, l'incontro. Nel qual caso, se così fosse, sussisterebbero gli estremi per invalidare l'intero torneo. Il dettaglio della finalissima:

**DANIMARCA-MESSICO**  
3-0 (1-0)

RETI: Augustesen al 26' e al 75' e al 17' della ripresa.

MESSICO: Aracén; Calves (De La Rosa). Orduna; Coronado Perez, Huerta; Vargas, Zaragoz, Agullár, Rubio (Rangel dal 56'), Hernandez.

DANIMARCA: Kiems S.; Hansen, Westberg A.; Nielsen, Frederiksen, Pedersen; Kamp (M Jensen dal 78'), L.I. Nielsen, H. Hansen, K. Jensen, Augustesen.

ARBITRO: Minarich (Svizzera).

fuori squadra senza pediscoli due volte.

— Contro la Samp mercoledì rivivrà la formazione?

— Spero di avere a disposizione anche Fara e Muccini per vedere di far quadrare meglio il gioco e il rendimento della squadra contro un'avversaria di Serie A e ben preparata sul piano atletico come la Samp di Heriberto Herrera: un collaudo severo che dovrebbe stimolare l'impegno dei nostri giocatori e assicurare lo spettacolo di una partita che i tifosi baresi si preparano a vedere seguendo il Bari sul campo di Barletta.

**Tommaso Palmentura**

## Campionati all'estero

**ROMANIA**

\*Stella Rossa-Argeş 2-1; \*Asa Mures-Universitaria Cluj 1-0; Dinamo Bucarest-Politehnica Iasi 1-0; \*Steaua Bucarest-Farul Costanza 2-0; Jull Petroseni-CFR Cluj 2-1; UT Arad-Crisul Oradea 2-1; \*Dinamo Bacau-Universitatea Craiova 3-0; \*Rapid Bucarest-Petrolul Ploiesti 2-0.

Classifica: Stella Rossa e Dinamo Bucarest 5; Dinamo Bacau e Steaua Bucarest 4.

l'anno a...  
cimentazione stagionale era stato in forse fino a questo momento.

Campionato di

## La Fran ad Os

OSLO, 6. — Per la coppa d'Europa, mercoledì a Oslo Norvegia, l'andata, disputata venerdì, si concluse con il punteggio di 3-1 a favore dei transalpini.

L'attuale classifica dopo 2 vedute al campionato di Europa: Francia p. 5 (3 partite), seguita da Francia (2), Ungheria p. 3 e Germania p. 1 (4).

La Norvegia può contare sull'attaccante Iversen, che ha realizzato due reti nei primi quattro incontri, e sul portiere, con il bulgaro ungherese Kocsis. Il portiere del gruppo, che parte con i favori del pronostico, dovrebbe essere la formazione seguita da Djorkaeff, Rostagnol, Squier, Michel; Blanc, Vergnes, Loubet, Ber-



con ghiaccio  
aperitivo

**BIANCOS**